

IV

Un primo regesto complessivo dei collaboratori del Tommaseo-Bellini (e qualche scioglimento di sigle bibliografiche)

Anna Rinaldin

Abstract

The aim of this study is to contribute to the reading of the TB in reference to the interpretation of the acronyms that indicate the collaborators to the work. These are the acronyms indicated in square brackets, which were identified thanks to the digitalization of the text. In this way, it was possible to give an account of the contributions of individuals to the work, identifying for each collaborator the main role and the individual lexical specificities. Together, some typographical inconsistencies are given: some of the acronyms in square brackets do not indicate collaborators, but texts used as sources in the body of the TB. This has also allowed us to start the work of updating the bibliographical acronyms themselves.

Keywords: Tommaseo-Bellini; collaborators; popular language; dialects; technical vocabulary; textual sources.

Verrà poi chi saprà del nostro lavoro approfittare ordinandolo

Firenze, 15 settembre 1871

Niccolò Tommaseo, *Diario intimo*, p. 443

1. Lo stato dell'arte

In questo studio intendo dare un contributo allo studio del TB, concentrandomi sullo scioglimento delle sigle dei collaboratori di voci e

accezioni, sondabili – oggi assai più facilmente di ieri – tramite gli strumenti informatici⁶⁰.

Uscita nella sua veste originaria in 183 dispense, dal 15 giugno 1861 al 19 marzo 1879 già morto Tommaseo⁶¹, l’opera riveste un ruolo preminente nel periodo a cavallo dell’Unità d’Italia di cui si è già variamente scritto⁶².

Non si è ancora soppesato tuttavia – se non in maniera episodica e limitatamente a qualche studio di caso⁶³ – il reale apporto dei tanti collaboratori al TB, siano essi fornitori di giunte di stampo letterario e lessicografico o scrittori di voci di prima mano, secondo le richieste che lo stesso Tommaseo fece a più riprese all’editore Pomba già dal 1858. Più di tutto a Tommaseo premeva il superamento degli orizzonti letterari, e insieme la rivalutazione della lingua viva anche dialettale. Per questo egli chiese con forza di affiliare all’impresa «uomini noti per le definizioni scientifiche», precisando che «nelle definizioni degli scienziati io non avrò parte veruna»⁶⁴.

Nel TB sono riportati, oltre alle fonti usate tramite spogli⁶⁵, anche i nomi di chi ha fornito l’integrazione (bibliografica o semantica) alle voci.

⁶⁰ Si possono sfruttare le possibilità di ricerca della versione digitale online: <http://www.tommaseobellini.it>. Il testo del TB è stato offerto dalla casa editrice Zanichelli di Bologna nel quadro di un accordo di scambio e collaborazione con l’Accademia della Crusca; resta tuttavia ancora imprescindibile l’uso del CD-ROM edito da Zanichelli (*il Tommaseo* 2004), che consente una ricerca esplicita sulle sigle dei collaboratori.

⁶¹ Si veda Malagnini, Rinaldin 2020. Dalle coperte inedite delle dispense è possibile ricavare informazioni nuove sui collaboratori del TB, soprattutto sui progressivi incrementi.

⁶² Mi permetto di rimandare da ultimo a Rinaldin 2023, e alla bibliografia li citata. Una bibliografia esaustiva sarà disponibile all’interno del sito ALON, *Archivio della Lessicografia dell’Otto-Novecento* (<https://archivio-alon.it/>), che prevede una sezione dedicata al TB. Sulla sezione dedicata al TB di ALON si vedano Lombardi, Rinaldin, Vinciguerra c.d.s. e Rinaldin, Vinciguerra, c.d.s.

⁶³ Per esempio con Pietro Conti, Girolamo Gargioli o Luigi Felice Rossi, per cui si veda *infra*. In Martinelli 2021 la questione è descritta e analizzata attraverso lo studio di alcuni dei documenti conservati alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, in particolare il carteggio Tommaseo-Pomba.

⁶⁴ Tommaseo, Capponi 1911-1932, vol. 4.1, p. 159. Convintosi, Pomba scriverà qualche anno dopo, nel 1861: «Il linguaggio scientifico è una delle più difficili parti di questo lavoro. Ma importa che gli scienziati e tutti i lettori si rammentino che questo non può né dev’essere un Dizionario compiuto e minuto di ciascuna scienza e arte e mestiere; che sole quelle voci e que’ modi devono averci luogo i quali già sono passati negli usi comuni del vivere sociale; che se i dizionarii speciali rimangono tuttavia tanto imperfetti e zeppi di forme ineleganti o esotiche, non è né giusto né ragionevole il richiedere ai filologi quello che gli stessi periti non hanno dato fin qui che questo Dizionario addita la consuetudine qual è, non la ingiunge né crea. Noi dunque escluderemo per ora i termini di scienza e d’arte che non hanno forma italiana, che son come nomi proprii; escluderemo i nostrali tanto barbari che la scienza stessa non li ha in tutti i libri ed in tutte le scuole sicuramente accettati. Ma questa sarà mera proposta, chiaramente distinta dalle norme dell’uso accettato oramai» (Pomba 1861, p. V).

⁶⁵ La «Tavola delle Abbreviature» ne rende parziale conto. Fu compilata con fatica da Meini dopo la morte di Tommaseo, quando ormai si era in parte smarrita l’origine di molte attestazioni: si vedano gli studi sullo scioglimento di molte sigle in Zolli 1977; Poggi Salani 1980; Zolli

Va qui ricordato che «le sigle rinchiusse fra parentesi quadre corrispondono al nome del compilatore che ha fornito la scheda [...], le sigle rinchiusse fra parentesi tonde indicano il repertorio al quale l’esempio è stato attinto»⁶⁶. La regola non è fissa, come si può immaginare: Zolli aggiunge che «gli studiosi che da un secolo a questa parte son ricorsi alla consultazione del Tommaseo-Bellini si sono trovati più volte di fronte a sigle incomprensibili»⁶⁷, che si tratti di fonti o di collaboratori⁶⁸.

Un paio di luoghi del TB ci aiutano ad approntare un primo elenco di nomi.

Abbiamo qualche informazione da Luigi Pomba nella *Prefazione degli editori* del 1861, e dal successore di Tommaseo, Giuseppe Meini, che si occupò di terminare l’impresa dopo la morte di Tommaseo, fra il 1874 e il 1879, anche tramite l’assai impegnativa *Tavola delle Abbreviature* e la *Prefazione* che, come si legge sulla copertina dell’ultima dispensa del 19 marzo 1879, «deve essere collocata immediatamente dopo la prefazione degli Editori alle cifre romane», appunto quella di Pomba.

A lavori appena iniziati, il 15 giugno 1861 Pomba scriveva che

Le giunte, alle quali il signor Campi dedicò non pochi anni dell’astinente e operosa sua vita, giova che portino il nome suo: e così si farà di quelle de’ signori Pietro Fanfani e Giuseppe Meini, del cui prezioso ajuto sono guarentigia e l’essere eglino Toscani e i lavori che hanno già veduta la luce. Porteranno il suo segno le giunte del benemerito Ab. Taverna, cordialmente forniteci dal suo nepote sig. dottore Sottili; e quelle dei professori Albertosi, Bernardi, Bianciardi, Conti, Donati, Gar, Giuliani, Giustiniani, Gradi, Paganini, Paravia, Teza, Valeriani; del signor dottore Broglietti, del dottore Raffaello Foresi, del consigliere Gargioli, del conte G. Manzoni, del dottore Vincenzo Meini, del canonico Mori, del dottore Vittore Ricci, dell’abate Luigi Sonna, e di quanti altri vorranno esserci liberali: al che tutti gli studiosi invitiamo caldamente; e fin d’ora li ringraziamo⁶⁹.

Si fece fatica a tenere il conto degli assestamenti ai lavori di quasi vent’anni, e infatti nel 1879 Meini scriveva: «Io non so i nomi di tutti coloro che furono cortesi di giunte; ma a tutti insieme ne rendo grazie, come avrebbe fatto il Tommasèo stesso, che tanto pregiava gli ajuti efficaci e gli amorevoli altri

⁶⁵ 1981; Ragazzi 1984; Zolli 1987. È in corso la revisione complessiva della Tavola, i cui primi risultati sono in Rinaldin-Tundo, c.d.s.

⁶⁶ Zolli 1977, pp. 204-205.

⁶⁷ Zolli 1977, p. 204.

⁶⁸ Si tratta di una mancanza riscontrata anche in seno alla redazione delle voci del «Lessico Etimologico Italiano», ideato e avviato da Max Pfister: «Rimangono non risolte le sigle fra parentesi quadre che si riferiscono ai collaboratori di Tommaseo» (Tanke 1997, p. 465, nota 18).

⁶⁹ Pomba 1861, p. V.

consigli»⁷⁰. Subito dopo si legge una lista molto parziale di 39 nomi, probabilmente ricostruita a memoria, dove – tra l’altro – compaiono nomi che non sono mai indicati nel corpo del TB fra quadre (si veda *infra*).

2. La lista dei collaboratori

Questi sono i dati noti da cui partire per risalire a una lista più completa.

Il CD-ROM del TB – ancor prima che fosse resa disponibile la versione digitale – ha consentito di sfruttare una lista delle sole sigle dei nomi nella stringa di ricerca ‘Collaboratori’ (grazie alla presenza delle parentesi quadre). La lista (molto grezza ma esaustiva) è stata quindi rifinita, dato che in molti casi sono facilmente individuabili inevitabili errori di stampa (per es. refusi, inversioni di lettere, inserimento di fonti segnalate con quadre invece che con tonde, ecc.), di cui si darà conto nel paragrafo successivo.

Si tratta di sigle spesso “parlanti” e di facile scioglimento, altre volte meno, come nel caso di [B.A.] o [C.C.]⁷¹. Il supporto informatico consente con una certa facilità il recupero dei dati, ma al tempo stesso è necessario un occhio attento nel valutare i singoli casi: qualche volta ci si imbatte in sigle diverse per lo stesso collaboratore, come [Rcann.], [Cann.], [Cannon.], [R. Cannon.], tutte sigle usate per Romualdo Cannonero; attenzione va posta anche ai cognomi che in parte si sovrappongono, come per il caso di [Cam.], che corrisponde a Eugenio Camerini e non a Giuseppe Campi [Camp.].

Va da sé che ricostruire il complesso ambiente del TB non possa prescindere dal riscontro con i materiali manoscritti e a stampa, preparatori e non, conservati principalmente alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e all’Archivio di Stato di Torino, i due principali centri propulsori dei lavori al TB. Segue una lista provvisoria ma completa, con sigle, numero di occorrenze, scioglimento del nome (dove disponibile), ambito principale di intervento nel TB.

- [Anton.] = 1 > **Giovanni Antonelli** (matematica)
- [B.A.] = 10 > ? (pittura e architettura)
- [B.] = 773 > **Bernardo Bellini** (spogli)
- [E. Bech.] = 1 > ? (spoglio)
- [Bell.] = 314 > ? (zoologia)
- [Bern.] = 18; [Ber.] = 3 > **Jacopo Bernardi** (spogli)
- [Bianc.] = 104 > **Stanislao Bianciardi** (popolare, area senese)
- [Bor.] = 224 > **Giuseppe Borio** (agricoltura)

⁷⁰ Meini 1879, p. XV, nota 2.

⁷¹ Per questi casi servirà un approfondimento di studio, non essendo peraltro certi di poter giungere a risultati convincenti.

[Bos.] = 111; [Boss.] = 17 > **Luigi Bossi** (architettura)
 [Busc.] = 5; [Buscain] = 1 > **Alberto Buscaino Campo** (dialetti)
 [S.B.] = 9 > ? (dialetti toscani)
 [Cam.] = 3357 > **Eugenio Camerini** (spogli)
 [Camp.] = 19327 > **Giuseppe Campi** (spogli)⁷²
 [Can.] = 258 > **Cesare Cantù** (diritto)
 [M. A. Canini.] = 5; [M.A. Canini.] = 1 > **Marco Antonio Canini** (grecismi)
 [R. Cannon.] = 79; [R.Cannon.] = 77; [R.Cann.] = 52; [R. Cann.] = 22; [Cannon.] = 13; [Cann.] = 1; anche con refusi [A. Cann.] = 1; [A.Cannon] = 1; [A. Cannon.] = 1; [P. Cannon.] = 1 > **Romualdo Cannonero** (spogli)
 [G. Capp.] = 39; [G.Capp.] = 27; [G. Cappon.] = 3; [G. C.] = 1; [G. Cap.] = 1; [Cappon.] = 1 > **Gino Capponi** (popolare, area toscana)
 [Cast.] = 759 > **Nicola Castagna** (spogli)⁷³
 [Cecc] = 1 > ? (veterinaria)
 [Cenn.] = 1 > ? (spoglio)
 [Cerq.] = 531 > **Alfonso Cerquetti** (spogli)⁷⁴
 [Cib.] = 43; [Cibr.] = 7 > **Luigi Cibrario** (araldica)⁷⁵
 [A. Con.] = 438; [A. Cont.] = 100 > **Augusto Conti** (meccanica)
 [Cont.] = 25673; [Con.] = 200 > **Pietro Conti** (cucina)⁷⁶
 [Cors.] = 5531; anche [Cros.] = 1; [Core.] = 1; [Tass.] Cors. Dial. = 1 (invertito Tass. con Cors.); [Coes.] = 1 > **Tommaso Corsetto** (spogli)⁷⁷
 [C. C.] = 157 > ? (spogli)
 [D'A.] = 532; [D'Ay] = 3; [D.A.] = 1; [D'Ayal] = 1 > **Mariano D'Ayala** (militare)
 [De Capit.] = 62 > **Giovanni Battista De Capitani** (spogli)
 [De F.] = 273; [D. F.] = 16; [DeF] = 4; [D. Fil.] = 2; [De Fil.] = 2; [De. F.] = 1; > **Filippo De Filippi** (zoologia e storia naturale)
 [D. Pont.] = 1227; [Pont.] = 224; [Del P.] = 1; anche [D. Point.] = 2; [De Pont.] = 1 > **Giovanni Battista Delponte** (botanica)
 [De N.] = 1; [De Nin.] = 1; [De-Nin.] = 1 > **Antonio De Nino** (spogli)
 [C. di L.] = 2 > ? (spogli)
 [Faa.] = 4 > ? (spogli)
 [Fab.] = 114; [Fabr.] = 9; [G. Fab.] = 1; anche [Feb.] = 1 > **Ariodante Fabretti** (archeologia)
 [G.Fal.] = 122; [G. Fal.] = 39; [G. Fall.] = 1 > ? (spogli)
 [Fanf.] = 1772 > **Pietro Fanfani** (lingua d'uso; dialetti toscani)⁷⁸
 [Ferraz.] = 51; [Ferrazz.] = 32; [Ferr.] = 2, anche [Ferruz.] = 1 > **Jacopo Giuseppe Ferrazzi** (spogli)
 [Fin.] = 689; [Finc.] = 59; anche [Fine.] = 1 > **Luigi Fincati** (marina)
 [For.] = 5 > **Raffaello Foresi** (dialetto elbano)

⁷² Ragazzi 1984.⁷³ Persiani c.d.s.⁷⁴ Rinaldin 2023, pp. 272-273.⁷⁵ Rinaldin 2020a, pp. 158-160.⁷⁶ de Fazio 2009.⁷⁷ Rinaldin 2023, pp. 271-272.⁷⁸ Qualche volta oltre al nome fra quadre viene citato come fonte il *Vocabolario dell'uso toscano* (Fanfani 1863). Sulle voci scritte con Rigutini si veda il paragrafo successivo, poco oltre per quelle scritte con Meini.

[Fr.] = 15; [Fred.] = 2; [Fr.G.] = 2; [G.Fr] = 1 > ? (giunte)
[Gal.] = 1 > ? (giunta)
[Garg.] = 388; [Gar.] = 17; anche [Carg.] = 1 > **Girolamo Gargioli** (arti e mestieri)⁷⁹
[Gel.] = 1 > ? (filosofia)
[Gen.] = 683 > **Angelo Genocchi** (matematica e geometria)
[Gher.] = 524; [Gherard.] = 1 > **Silvestro Gherardi** (fisica)
[Ghir.] = 92; [Ghiring.] = 1 > **Giuseppe Ghiringhelli** (storia ecclesiastica)
[D.Giov.] = 7; [D. Giov.] = 2 > ? (spogli)
[Giul.] = 105 > **Giambattista Giuliani** (dialetti area toscana)
[Giust.] = 564; [Gius.] = 1; anche [Giusin.] = 1 > **Giambattista Giustinian** (spogli)
[Gov.] = 379 > **Gilberto Govi** (fisica)
[Grad.] = 58; [T.G.] = 2 > **Temistocle Gradi** (dialetti area toscana)
[Lamb.] = 77; [Lambr.] = 22 > **Raffaello Lambruschini** (popolare toscano e spogli)
[Laz.] = 1898 > **Luca Lazaneo** (spogli e varia erudizione)
[L.B.] = 1622; [Le B.] = 10; [L.Brun] = 2; [L. Brun] = 1; [Leb.] = 1 > **Ariodante Le Brun** (lingua d’uso)
[Liss.] = 1 > ? (mineralogia)
[Luv.] = 204 > **Giovanni Luvini** (geometria, astronomia, aritmetica)
[C. Magg.] = 1 > ? (lingua popolare)
[Manf.] = 87; [Manfr.] = 8 > **Federico Manfredini** (pittura)
[Manz. G.] = 1; [Manz.G.] = 1; [G. Manz.] = 1 > **Giacomo Manzoni** (spogli)
[G.M.] = 19519; [Mei.] = 1 > **Giuseppe Meini** (spogli)
[M.F.] = 3732 > **Giuseppe Meini e Pietro Fanfani** (lingua d’uso)
[Men.] = 1 > ? (vestiario)
[C. Mil.] = 1 > **Carlo Milanesi** (dialetto toscano)
[Mil.] = 281 > **Gaetano Milanesi** (pittura e oreficeria)
[Mor.] = 289; [Mori] = 4 > **Pietro Mori** (lingua d’uso)
[Nard.] = 3 > ? (giunte)
[Ner.] = 47; [Neruc.] = 3 > **Gherardo Nerucci** (popolare toscano)
[P.Occell.] = 231; [P. Occell.] = 32; [P.Occ.] = 1 > **Pio Occella** (spogli)
[Pacch.] = 158; [Pacc.] = 1 > **Giacinto Pacchiotti** (anatomia)
[Palm.] = 401; [Pal.] = 2; [Palma] = 1; anche [Palr] = 1 > **Stefano Palma** (agricoltura)⁸⁰
[Par.] = 52 > **Pier Alessandro Paravia** (spogli)⁸¹
[Pol.] = 3566; [Polet.] = 1 > **Giacomo Poletto** (spogli)
[Ric.] = 22; [V. Ricc.] = 1; [V.R.] = 1; [V.Ric.] = 1; [V.Ricci.] = 1 > **Vittore Ricci** (spogli e giunte)
[Rig.] = 166 > **Giuseppe Rigutini** (dialetti toscani)⁸²
[E.Rocc.] = 1 > ? (spogli)

⁷⁹ Rinaldin 2023, pp. 274-278.

⁸⁰ Rinaldin 2020a, pp. 160-162.

⁸¹ Paravia fornì qualche giunta al TB nel tempo di preparazione del lavoro; morto nel 1857, non fece in tempo a vedere l’effettivo avvio delle pubblicazioni (si veda il caso analogo di Antonio Rosmini, poco sotto).

⁸² Sulle voci scritte con Fanfani, si veda il paragrafo successivo. Per una disamina complessiva dei lavori linguistici e lessicografici di Rigutini si veda Picchiorri 2021.

[Rosm.] = 34 > **Antonio Rosmini** (filosofia)⁸³
 [Ross.] = 2735; [Ros.] = 4 > **Luigi Felice Rossi** (musica)⁸⁴
 [Sav.] = 292 > **Savino Savini** (popolare toscano)⁸⁵
 [Sel.] = 2610; [Sel.] = 22; anche [Set.] = 2; [Sei.] = 1 > **Francesco Selmi** (chimica)
 [Sis.] = 109; [Sism.] = 5 > **Angelo Sismonda** (mineralogia, chimica)
 [Tav.] = 849; forse anche [Trav.] = 1 > **Giuseppe Taverna** (spogli)
 [Tez.] = 39 > **Emilio Teza** (forestierismo)
 [Tig.] = 113; [Tigr.] = 14; [G.Tigr.] = 2; [Tigri] = 1; [G.Tig.] = 1; anche [A.Tigr.] = 1 > **Giuseppe Tigri** (popolare toscano)⁸⁶
 [T.] = 152569 > **Niccolò Tommaseo**
 [Tor.] = 2539 > **Federico Torre** (spogli)
 [Tr] = 1 > ? (lingua d'uso)
 [F. T-s] = 1620; [F. Ts] = 1; [F.Ts] = 1 > **Francesco Turris** (spogli)
 [Val.] = 19527; anche [Vel] = 1; [Vaì] = 1 > **Gaetano Valeriani** (spogli)
 [Valla.] = 423; [Vall.] = 5; anche [Valia.] = 1 > **Tommaso Vallauri** (veterinaria)
 [Veratt.] = 4; [Ver.] = 7; [B. Ver.] = 2 > **Bartolomeo Veratti** (spogli)
 [Vis.] = 1 > ? (spoglio)

Nella lista complessiva mancano (perché non individuati con la rispettiva sigla) alcuni dei nomi riportati da Pomba nel 1861, uno dalla *Premessa* del 1879 di Meini e un altro dalle copertine delle dispense sciolte, e specificamente

- Antonio Albertosi (Pomba, p. X),
- Giuseppe Michele Bosio (Meini, p. XV, n. 2),
- Broglietti (Pomba, p. X),
- Andrea Coi (dispensa n. 103, del 1870)⁸⁷,
- Cesare Donati (Pomba, p. X),
- Vincenzo Meini (Pomba, p. X),
- Carlo Pagano Paganini (Pomba, p. X),
- Luigi Sonna (Pomba, p. X).

⁸³ Oltre a queste, le 6 occorrenze di ‘Rosmin.’ e le molte di ‘(Rosm.)’, spesso anticipate da [T.], sembrano indicare citazioni da volumi, fatto che avallerebbe la dichiarazione contenuta nella Prefazione: «Dalle opere del Rosmini furono tolte molte voci di senso filosofico» (Meini 1879, p. XV, in nota con asterisco, pur mancando indicazioni nella Tavola delle Abbreviature). Come Paravia, anche Rosmini era stato assoldato per rifornire di giunte il TB al tempo del suo avvio. Rosmini morirà nel 1855 e non vedrà quindi il suo apporto al lavoro (cfr. Ragazzoni 2025).

⁸⁴ Bonomi 1990.

⁸⁵ Rinaldin 2020b, pp. 840-842.

⁸⁶ Rinaldin 2020b, pp. 842-844.

⁸⁷ Malagnini, Rinaldin 2020, p. 199, nota 45.

3. Alcune incongruenze tipografiche

Sono presenti altre incongruenze nell’uso delle parentesi quadre che si possono considerare sviste tipografico-editoriali, in casi in cui si sarebbero dovute usare le parentesi tonde, con riferimento a

1. marche d’uso:

- [Anti.] = 1
- [Arald.] = 1
- [Arch.] = 1
- [Archi. mil.] = 1
- [Blas.] = 1
- [Chim.] = 1
- [Fisiol.] = 1
- [Geogr.] = 1
- [Mar.] = 2
- [Med.] = 1
- [St. N.] = 1
- [Terap.] = 1
- [Zool.] = 1

2. fonti, la maggior parte delle volte citate con il numero di pagina:

- [Berg.] = 2 > invece di «Berg.», come in genere indicato, a cui segue «(Mt)». Si tratta di un riferimento bibliografico doppio: le due attestazioni rimandano prima al *Vocabolario universale* Mantova 1845-1856 tramite la sigla «(Mt)», quindi fonte primaria del TB, e poi alla bibliografia citata da «(Mt)», dove tramite «Berg.» ci si riferisce a «Voci d’autori approvati dalla Crusca nel vocabolario di essa non registrate, con altre molte appartenenti per lo più ad arti e scienze che ci sono somministrate similmente da buoni autori. Venezia, per Pietro Bessaglia, 1745 in 4. Opera del celebre P. Giovan Pietro Bergantini» (vol. I, p. 72);
- [C] = 3 > invece di «(C)», come in genere indicato: si tratta di Crusca IV e Crusca V⁸⁸;
- [Caluso.] = 1 > invece di «Caluso», per Tommaso Caluso di Valperga, senza il nome del testo;
- [Castelv. L.] = 1 > invece di «Castelv. L.», cui doveva seguire la sigla del testo (si veda la Tavola delle Abbreviature);
- [Corazz.] = 1 > invece di «Corazz.». Alla sigla, che rimanda a Francesco Corazzini, segue «Poet. ant. ediz. fior. II. p. 426. p. 486», probabilmente una fonte diversa da quella indicata nella Tavola delle

⁸⁸ Si ricorda che le fonti lessicografiche sono citate in sigla fra parentesi tonde senza scioglimento nella Tavola delle Abbreviature (cfr. Rinaldin 2023, p. 265).

Abbreviature, forse la *Miscellanea di cose inedite o rare* (Corazzini 1853);

- [Fanf. dal Gigli] = 1 > invece di «[Fanf.] *Gigl. Vocab. Cater.*», come in genere indicato. La sigla si scioglie dalla Tavola delle Abbreviature in questo modo: «Vocabolario Cateriniano. Firenze, Giuliani, 1866, in-8°», s.v. *Gigli Girolamo*;
- [Gh.] = 5 > invece di «(Gh)», come in genere indicato. Si tratta dei riferimenti ai vocabolari di Giovanni Gherardini, e cioè le *Voci e maniere di dire italiane* (Gherardini 1838-40), assieme al successivo *Supplimento a' vocabolarj italiani* (Gherardini 1852-57);
- [Grassi, Sinon.] = 1 > invece di «(cit. dal Grassi)», come generalmente indicato. Per la verità l'indicazione «(cit. dal Grassi)» fa riferimento al *Dizionario militare italiano* di Giuseppe Grassi (1817), piuttosto che al *Saggio intorno ai sinonimi della lingua italiana* (Grassi 1821); altre sigle rinvenute sono «(Cit. dal Grassi. Sagg. Sinon.)», molto poche complessivamente. Nel TB i riferimenti ai sinonimi sono generalmente al *Dizionario dei sinonimi* di Tommaseo (dove sono indicate le fonti), con sigla «(Tom.)», sciolta nella Tavola delle Abbreviature con «Dizionario dei Sinonimi. Milano, Reina, 1867, in-4°» (nella *Prefazione* invece Meini scriverà: «Le giunte di ciascuno portano le iniziali dei nomi loro: quelle del TOMMASÈO sono contrassegnate [T.], e [Tom.] se ricavate dai *Sinonimi*»⁸⁹);
- [Lastri.] = 1 > invece di «Lastri», che si scioglie tramite la Tavola delle Abbreviature nel «Corso d'Agricoltura d'un accademico georgofilo (*Marco Lastri*). Firenze, nella Stamperia del Giglio, 1801-3, vol. 5, in-12°». Lo scioglimento riporta anche la sigla presente in maniera maggioritaria, cioè «Lastr. Agr. o Agric.». Nel TB a «Lastri» spesso anticipa anche «Oss. Fior», sigla non sciolta nella Tavola, che fa riferimento all'*Osservatore fiorentino sugli edifizj della sua patria*, testo probabilmente spogliato nell'edizione più nota già morto l'autore, e cioè la Terza (Lastri 1821);
- [Man.] = 5 > invece di «(Man.)» oppure «(M.)», che rimanda alla Crusca di Giuseppe Manuzzi (1859-1865);
- [Nann.] = 2 > invece di «Nann.», presente nella Tavola delle Abbreviature, s.v. Nannucci Vincenzio. Poggi Salani segnala anche la presenza della sigla «N. V.» senza parentesi⁹⁰;
- [Polid.] = 1 > invece di «Baldell. F. Polid. Virg.», come riportato nella Tavola delle Abbreviature; vi si legge anche lo scioglimento

⁸⁹ Meini 1879, p. XV, nota 3.

⁹⁰ Poggi Salani 1980, p. 220.

bibliografico: «Polidoro Virgilio, Degli Inventori delle cose, Libri otto, tradotti. Firenze, Giunti, 1587, in-4°»;

- [Porz.] = 2 > invece di «Porz. Cong.», che peraltro segue (un doppione: si tratta quindi di un vero e proprio refuso tipografico). Dalla Tavola delle Abbreviature, in cui la sigla riporta come spesso qualche variante: «Porz. C. Cong. Bar. La Congiura de' Baroni del Regno di Napoli contra il Re Ferdinando primo, di Camillo Porzio. Roma, 1565, in-4°»;
- [Rattamente legge il Salvin.] = 1; [Salv.] = 1; [Salvin.] = 1 Salvini > invece di «Salvin.» cui segue il nome dell'opera: nella Tavola delle Abbreviature è riportata una lunghissima lista di opere di Anton Maria Salvini citate nel TB;
- [Rig. e Fanf.] = 287; [Fanf. e Rig.] = 3 > invece di (Rig. e Fanf.); si tratta dal *Vocabolario della lingua parlata* (Rigutini-Fanfani 1875), da cui sono prese giunte per le voci del TB a partire da *su-*, che sono pubblicate dal 1875 in avanti;
- [Serd.] = 2 > invece di «Serd.»; per Francesco Serdonati la Tavola delle Abbreviature rende conto di una folta messe di testi citati;
- [Sor.] = 1 > invece di «Sorio» (perché la sigla «Sor.» corrisponde a «Soranzo Jacopo»). Si tratta di un'indicazione bibliografica da leggersi con le sigle a seguire «Cr. Vit. Crist.», e cioè le *Cento meditazioni di S. Bonaventura sulla Vita di Gesù Cristo. Volgarizzamento antico toscano* a cura di Bartolomeo Sorio (1847), che manca dalla Tavola delle Abbreviature;
- [Vian.] = 4 > invece di «(Vian.)», cioè Prospero Viani (1858-1860) con il *Dizionario di pretesi francesismi*⁹¹.

3. indicazioni generiche in riferimento a fonti non indicabili o ad altre informazioni paratestuali:

- [Uno scienziato] [...]. [Altro scienziato] [...]. [Lo stesso] [...].
[Altro scienziato] [...]. [Lo stesso] [...];
- [Un tosc.]⁹²;
- [al] = 1 > invece di «altro (collaboratore?)», cui segue «Prov. Fortig. Ricciard.» invece di «Forteg. Ricciard.», cioè «Ricciardetto, poema di Niccolò Carteromaco (*Niccolò Forteguerri*). Parigi (Venezia), 1738, parti due, in-4°. E Londra (Livorno, Masi), 1780, vol. 3, in-12°», dalla Tavola delle Abbreviature;
- [I.] = 3 > paragrafatura della voce;

⁹¹ Zolli 1977, p. 205, che indica anche la sigla [V.-i]. Si veda Rinaldin c.d.s.

⁹² s.v. *affittuale*, che in realtà è l'Enrico Bindi citato – con la fonte – nel *Dizionario dei Sinonimi* (Tommaseo 1867, s.v. *Pigionale*, ecc., § 920, n. 1).

- [II.] = 1 > paragrafatura della voce;
- [IV.] = 1 > paragrafatura della voce.

4. *Prime conclusioni*

Grazie alla lettura dei nomi presenti nella lista, e alla tipologia di voci di precipuo interesse, si possono classificare i collaboratori all’impresa secondo il ruolo (principale, spesso non esclusivo⁹³) che essi rivestirono all’interno del cantiere di lavoro, aspetto che aiuta «in misura tutt’altro che trascurabile ad intendere che cos’è e come è stato costruito questo vocabolario»⁹⁴. Si possono individuare tre tipi di figure principali:

1. coloro che fornirono spogli (o di strumenti lessicografici o di testi nuovi: in questo caso all’abbreviazione del cognome del collaboratore fra quadre segue la sigla bibliografica fra tonde)⁹⁵;
2. coloro che scrissero voci o accezioni di prima mano soprattutto in riferimento a materie tecniche e specialistiche;
3. coloro che lavoravano nella Redazione torinese come collettori dei materiali.

La macchina è stupefacente nel suo complesso funzionamento e nei risultati ottenuti, e si proverà a darne conto più dettagliato, anche in ALON.

Merito dei curatori dell’opera, in primo luogo di Tommaseo, è stato l’insistere sull’ampio aggiornamento della lingua sulla base dei repertori disponibili e delle fonti – eterogenee – nuove, da una parte. Dall’altra, i singoli lessici settoriali redatti di prima mano consentono di conoscere aspetti poco o per nulla noti della vita culturale della seconda metà dell’Ottocento. In questo modo, il TB presenta due nuclei che lo rendono un dizionario davvero innovativo: l’attenzione da una parte alla lingua dell’uso (anche popolare, proverbi, dialetti) dall’altra alla lingua tecnica, pur con attenzione al rapporto di queste con la lingua nazionale.

Ancora. Se è vero che i dizionari metodici, pubblicati a partire dal Settecento – ma soprattutto nel corso dell’Ottocento e dopo l’Unità d’Italia – erano generalmente dizionari domestici, o di arti e mestieri, o specialistici, e svolgevano un’importante funzione di alfabetizzazione e di educazione popolare⁹⁶, allo stesso modo l’apporto del popolare e della lingua dell’uso

⁹³ I collaboratori potevano rivestire più ruoli, come ad esempio Savino Savini, che lavorava presso la Redazione torinese ma era anche fornitore di giunte, principalmente di argomento popolare (per cui cfr. Rinaldin 2020b, pp. 840-842).

⁹⁴ Poggi Salani 1980, p. 183.

⁹⁵ Si veda Rinaldin 2022, pp. 265-268.

⁹⁶ Marello 1980 e Della Valle 2005.

alla lingua nazionale su cui Tommaseo puntava l’attenzione svolgeva analoga funzione, in un rapporto di mutua corrispondenza. D’altro canto fondamentale per la descrizione della lingua unitaria sono state le giunte di voci della lingua tecnica, fatto che ha comportato la necessità di incrementare esponenzialmente il numero dei collaboratori a seconda delle single competenze. Si tratta spesso di definizioni nuove, pur talvolta senza esempi d’uso. Si possono così ricavare singoli glossari (più o meno ampi) di precipuo interesse, e voci assenti dai dizionari dell’uso (anche da quelli settoriali).

Dare conto del folto stuolo di collaboratori e del loro apporto significa dare spessore al TB, un dizionario corale, a più voci, animato da personalità di generazioni diverse e di capacità diverse, che a ogni singola scrivania procedevano a un aggiornamento “di prima mano”. Si tratta di tasselli che consentono di apprezzare il TB come uno degli strumenti lessicografici più completi e innovativi della seconda metà dell’Ottocento, che rende conto di una lingua nuova costituita e di tradizione e di lingua viva, per gli italiani e il recente stato nazionale.

Riferimenti bibliografici

- Bonomi Ilaria, *Luigi Felice Rossi principale redattore delle voci musicali del Tommaseo-Bellini*. In: «Lingua nostra», 51, 1990, pp. 66-72.
- Corazzini Francesco, *Miscellanea di cose inedite o rare*, Tipografia di Tommaso Baracchi, Firenze, 1853.
- Crusca IV = *Vocabolario degli Accademici della Crusca* [Quarta Impressione], I-VI, Manni, Firenze, 1729-1738.
- Crusca V = *Vocabolario degli Accademici della Crusca* [Quinta Impressione], I-XI, Tip. Galileiana, [poi] Le Monnier, Firenze, 1863-1923.
- de Fazio Debora, *Le voci di cucina nel Dizionario della lingua italiana di Tommaseo-Bellini*. In: *Storia della lingua e storia della cucina. Atti del VI Convegno ASLI* (Modena, 20-22 settembre 2007), a cura di Cecilia Robustelli, Giovanna Frosini, Franco Cesati, Firenze, 2009, pp. 301-310.
- Della Valle Valeria, *Dizionari italiani: storia, tipi, struttura*, Carocci, Roma, 2005.
- Fanfani Pietro, *Vocabolario dell’uso toscano*, G. Barbèra editore, Firenze, 1863.
- Gherardini Giovanni, *Voci e maniere di dire italiane additate ai futuri vocabolaristi*, per G. B. Bianchi e comp., Milano, 1838-40, 2 voll.
- Gherardini Giovanni, *Supplimento a’ vocabolarj italiani proposto da Giovanni Gherardini*, dalla stamperia di Giuseppe Bernardoni, Milano, 1852-57, 6 voll.
- Grassi Giuseppe, *Dizionario militare italiano*, Vedova Pomba e Figli, Torino, 1817, 2 voll.
- Grassi Giuseppe, *Saggio intorno ai sinonimi della lingua italiana*, Dalla Stamperia Reale, Torino, 1821.
- il Tommaseo* 2004 = Tommaseo Niccolò, Bellini Bernardo, *il Tommaseo*. Prefazione e Abbreviature con il Dizionario della lingua italiana in CD-ROM per Windows, Zanichelli, Bologna, 2004.
- Lastri Marco, *Osservatore fiorentino sugli edifizj della sua patria. Terza edizione eseguita sopra quella del 1797, riordinata e compiuta dall’autore, coll’aggiunta di varie annotazioni del professore Giuseppe Del Rosso R. consultore architetto, ascritto a più distinte società di scienze, e belle arti*, presso Gaspero Ricci, Firenze, 1821, 8 voll.
- Lombardi Pia, Rinaldin Anna, Vinciguerra Antonio, *Per un Archivio della Lessicografia dell’Otto-Novecento*, c.d.s. [intervento presentato in occasione del XXXI CILFR-Congresso Internazionale di Linguistica e Filologia Romanza (Lecce, Università del Salento, 30 giugno-5 luglio 2025)].
- Malagnini Francesca, Rinaldin Anna, *Cronologia esplicita e nuovi dati redazionali per il «Dizionario della lingua italiana» di Niccolò Tommaseo e Bernardo Bellini: l’esemplare in dispense*. In: «Studi di Lessicografia Italiana», 37, 2020, pp. 189-212.

- Manuzzi Giuseppe, *Vocabolario della lingua italiana*, già compilato dagli Accademici della Crusca, nella Stamperia del Vocabolario e dei testi di lingua, Firenze, 1859-1865, 4 voll.
- Marello Carla, *Lessico ed educazione popolare: dizionari metodici italiani dell’800*, Armando ed., Roma, 1980.
- Martinelli Donatella, *Un vocabolario per la nazione. Storia del Tommaso-Bellini attraverso il carteggio Tommaseo-Pomba*. In: *Pensare gli italiani 1849-1890*, I. 1849-1859, Atti del Convegno (Rovereto, 27-29 novembre 2019), a cura di Mario Allegri, Scripta, Trento, 2021, pp. 519-539.
- Meini Giuseppe, *Prefazione. Firenze, 19 marzo 1879*. In: TB, 1.1, pp. XIII-LII.
- Persiani Giorgia, *Un lessicografo dimenticato del secondo Ottocento: Nicola Castagna*. In: «Studi di Lessicografia italiana», 43, 2026, c.d.s.
- Picchiorri Emiliano, *Giuseppe Rigutini lessicografo e grammatico*, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, 2021.
- Poggi Salani Teresa, *Per il Tommaseo-Bellini*. In: «Studi mediolatini e volgari», 27, 1980, pp. 183-232.
- Pomba Luigi, *Presentazione. [...] Torino, 15 giugno 1861*, in TB, 1.1, pp. I-IX.
- Ragazzi Guido, *Aggiunta alla «Tavola delle Abbreviature» del Tommaseo-Bellini tratte dagli spogli lessicali di Giuseppe Campi*. In: «Studi di Lessicografia Italiana», 6, 1984, pp. 285-333.
- Ragazzoni Mattia, *Rosmini lessicografo. Dalla revisione del Vocabolario della Crusca al Dizionario della lingua italiana di Tommaseo e Bellini*. In: «Rosmini Studies», 12, 2025, c.d.s.
- Rigutini Giuseppe, Fanfani Pietro, *Vocabolario della lingua parlata*, Tipografia Cenniniana, Firenze, 1875.
- Rinaldin Anna (a), *Sul lessico tecnico del Tommaseo-Bellini: Luigi Cibrario e l’araldica, Stefano Palma e l’agricoltura*. In: *Lingua e letteratura italiana nel presente e nella storia*. Atti del X Convegno internazionale di italiano (Craiova, 14-15 settembre 2018), a cura di Elena Pîrvu, Franco Cesati, Firenze, 2020, pp. 155-164.
- Rinaldin Anna (b), *Lingua d’uso e lingua popolare nei dizionari di Tommaseo*. In: «Italiano LinguaDue», XII, 1, 2020, pp. 834-862.
- Rinaldin Anna, *Il cantiere del Tommaseo-Bellini: testo e paratesto*. In: *La lessicografia italiana dell’Ottocento. Bilanci e prospettive di studio*, a cura di Emiliano Picchiorri, Maria Silvia Rati, Franco Cesati, Firenze, 2023, pp. 263-282.
- Rinaldin Anna, *Il “catalogo dei neologismi inutili”: la Francia e i francesismi nel panorama lessicografico di metà Ottocento*. In: *Tommaseo europeo*, a cura di Aurélie Gendrat-Claudel, c.d.s.
- Rinaldin Anna, Tundo Carolina, *La costruzione del TB e il suo canone: testi e autori dalla Tavola delle Abbreviature*. In: *La rete dei vocabolari*, a cura di Antonio Vinciguerra, Società Editrice Fiorentina, Firenze, c.d.s.
- Rinaldin Anna, Vinciguerra Antonio, *L’Archivio della Lessicografia dell’Otto-Novecento (ALON): organizzazione del portale, schedatura e valorizzazione*. In: *Il Dizionario moderno di Alfredo Panzini in edizione elettronica progressiva e altri progetti di lessicografia italiana digitale*, a cura di Ludovica Maconi, c.d.s.

- Sorio Bartolommeo, *Cento meditazioni di S. Bonaventura sulla Vita di Gesù Cristo. Volgarizzamento antico toscano. Testo di lingua cavato dai manoscritti*, presso l’Editore de’ classici sacri, Roma, 1847.
- Tanke Gunnar, *Note per un avviamento al «Lessico Etimologico Italiano»*. In: *Italica et Romanica. Festschrift für Max Pfister zum 65. Geburstag*, a cura di Günter Holtus, Johannes Kramer, Wolfgang Schweickard, Niemeyer, Tübingen, 1997, pp. 457-487.
- Tommaseo Niccolò, *Dizionario dei sinonimi della lingua italiana*, Vallardi, Milano, 1867.
- Tommaseo Niccolò, *Diario intimo*, a cura di Raffaele Ciampini, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1946.
- TB = *Dizionario della lingua italiana nuovamente compilato dai signori Nicolò Tommaseo e cav. professore Bernardo Bellini*, Unione Tipografico-Editrice Torinese, Torino, 1861-1879, 4 volumi in 8 tomi.
- Tommaseo Niccolò, Capponi Gino, *Carteggio inedito dal 1933 al 1874*, a cura di Isidoro Del Lungo, Paolo Prunas, Zanichelli, Bologna, 1911-1932 (1: 1833-1837, pubbl. 1911; 2: 1837-1849, pubbl. 1914; 3: 1849-1854, pubbl. 1920; 4.1: 1854-1859, pubbl. 1923; 4.2, 1859, pubbl. 1932).
- Tommaseo Niccolò, Capponi Gino, *Carteggio (1859-1874)*, a cura di Simone Magherini, Le Monnier Università, Firenze, 2022.
- Viani Prospero, *Dizionario di pretesi francesismi e di pretese voci e forme erronee della lingua italiana*, Le Monnier, Firenze, 1858-1860, 2 voll.
- Vocabolario universale Mantova 1845-1856* = *Vocabolario universale della lingua italiana*, I-VIII, edizione eseguita su quella del Tramater di Napoli, con aggiunte e correzioni, per cura di Anton Enrico Mortara, Bernardo Bellini, Gaetano Codogni, Antonio Mainardi, presso gli editori Fratelli Negretti, Mantova.
- Zolli Paolo, *Contributo alla «Tavola delle abbreviature» del Tommaseo-Bellini*. In: «Studi mediolatini e volgari», 25, 1977, pp. 201-241.
- Zolli Paolo, *Trecento aggiunte alla «Tavola delle abbreviature» del Tommaseo-Bellini*. In: «Studi di lessicografia italiana», 3, 1981, pp. 97-166.
- Zolli Paolo, *Altre cento aggiunte alla «Tavola delle abbreviature» del Tommaseo-Bellini*. In: «Studi di lessicografia italiana», 9, 1987, pp. 47-73.

L’autrice. Anna Rinaldin insegna Linguistica italiana e Storia della lingua italiana presso l’Università Pegaso. Dopo aver conseguito la laurea (2004) e il dottorato (2008) presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia sotto il magistero di Francesco Bruni, ha svolto incarichi di ricerca e di docenza in Università italiane e straniere (Venezia, Santiago de Compostela, Saarbruecken, Napoli, Firenze, Rijeka, Trieste, Ferrara, Perugia, Padova). Fra questi, a più riprese, dal 2010 al 2017, ha collaborato con il *Lessico Etimologico Italiano* sotto la direzione di Max Pfister. È stata anche collaboratrice al progetto LIVS (*Lingua Italiana e Vocabolario Storico*) per l’OVI (CNR, Firenze), per la revisione finale del nuovo allestimento dello schedario filologico del TLIO in forma elettronica accessibile online, con apporti quali la rielaborazione e digitalizzazione di ulteriore materiale d’archivio, la revisione di interventi filologici pregressi su alcune opere di particolare impegno e interesse, e la catalogazione delle correzioni di sostanza emerse dal lavoro di redazione. È Principal Investigator del PRA *Norma varietà identità per*

l’Università Pegaso (2024-2026). I suoi interessi di studio si incentrano su lessicologia e lessicografia (dizionari della lingua, dizionari dei sinonimi, lessico politico, italiano settoriale; redazione di voci per dizionari storici ed etimologici), storia linguistica dell’Ottocento (in part. Niccolò Tommaseo linguista poeta traduttore educatore giornalista), archivi d’autore (Ernesto Calzavara, Ugo Fasolo, Pier Maria Pasinetti, Paolo Zolli), volgari e dialetti veneti (in Italia e fuori d’Italia: veneziano «de là da mar», dialettismi, poesia dialettale, dizionari storici), edizione di testi (a stampa: Tommaseo, Calzavara; manoscritti: lettere di mercanti del Trecento e del Quattrocento), didattica dell’italiano (L1 e L2; lessico; varietà linguistiche; norma e uso).